

STRUTTURA: INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

1. Analisi del contesto esterno

Situazione

L'economia della Sardegna negli ultimi anni è in crescita. Il PIL nel 2024 è aumentato di circa lo 0,9% un po' di più della media nazionale. Anche per il 2025 i dati indicano una leggera crescita, sempre superiore alla media italiana.

L'occupazione ha registrato una crescita, con aumento degli occupati di circa il 2,6%. Questo dato è superiore sia alla media del Mezzogiorno che a quella nazionale. È diminuito anche il tasso di disoccupazione portandosi a circa l'8,3% nel 2024.

I contratti a tempo indeterminato e l'occupazione femminile sono in aumento, anche se il ritmo occupazionale mostra segni di rallentamento all'inizio del 2025.

I settori produttivi

Il turismo e i servizi sono tra i principali motori della crescita, con un aumento significativo di arrivi e presenze, soprattutto dall'estero.

I settori delle costruzioni e dei lavori pubblici tengono grazie agli investimenti pubblici, compensando in parte la debolezza del settore privato.

L'agricoltura e l'industria sono meno dinamici, con performance variegata tra comparti e aree geografiche.

Nel lungo periodo la produttività del lavoro si pone ad un livello inferiore alla media nazionale, con prevalenza di settori a basso contenuto tecnologico.

La trasformazione digitale e la capacità innovativa risulta più debole rispetto alla maggior parte delle regioni italiane.

Alcune analisi mostrano difficoltà nelle esportazioni e nell'internazionalizzazione delle imprese sarde.

Il calo demografico.

In Sardegna continua il calo demografico determinato dallo spopolamento delle zone interne, dal calo delle nascite e dall'invecchiamento della popolazione. Il 31 dicembre 2023 gli abitanti erano circa 1.570.453, con una diminuzione dello 0,5% rispetto al 2022. Nel 2024 la regione ha perso oltre 9.000 residenti, un calo pari a circa -0,6%.

Le proiezioni demografiche indicano una ulteriore diminuzione della popolazione nel prossimo decennio, se le tendenze attuali saranno confermate alcune stime portano la popolazione sarda sotto 1,4 milioni entro il 2040.

Istruzione.

Circa il 17% degli studenti nella fascia tra 18 e 24 anni lascia la scuola prematuramente con un tasso di abbandono scolastico molto al di sopra della media nazionale.

In Sardegna una quota relativamente bassa della popolazione adulta ha un titolo universitario rispetto alla media italiana e comunitaria. Solo circa 17.4 % dei 25–34enni ha un titolo di istruzione terziaria, collocando la Sardegna tra le regioni con la quota più bassa di laureati nell'UE.

Criminalità

La Sardegna risulta complessivamente tra le regioni più sicure d'Italia secondo l'Indice della Criminalità basato su dati del Ministero dell'Interno: molte province dell'isola sono nelle posizioni basse della classifica nazionale per numero di reati denunciati.

Nel 2024 in Sardegna sono stati registrati circa 16 omicidi volontari, un dato stabile rispetto all'anno precedente e che posiziona la regione attorno alla decima posizione tra le regioni italiane per numero di omicidi assoluti.

Furti e altre forme di crimini predatori sono generalmente più bassi in Sardegna rispetto alla media nazionale.

La criminalità digitale e le truffe online risultano in crescita, seguendo la tendenza nazionale.

L'esperienza spesso conferma la percezione di una Sardegna relativamente sicura rispetto ad altre regioni italiane, anche nelle aree urbane più frequentate. Tuttavia, come in tutte le realtà, possono esserci episodi di micro-criminalità o situazioni locali da gestire, soprattutto nelle grandi città durante periodi affollati o nelle ore notturne.

2. Analisi del contesto interno.

Situazione.

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari è una delle strutture di ricerca dell'INAF (Istituto Nazionale di AstroFisica) ente pubblico di ricerca che ha come finalità lo studio dell'astrofisica e la diffusione della cultura scientifica. In questa struttura prestano servizio 87 persone: 57 a tempo indeterminato (21 ricercatori, 15 tecnologi, 11 CTER, 3 funzionari amministrativi, 2 operatori tecnici, 3 collaboratori amministrativi e 2 operatore amministrativo); 20 a tempo determinato (9 ricercatori, 7 tecnologi, un funzionario di amministrazione, 2 operatori tecnici e 1 CTER); 10 collaboratori (8 assegnisti e 2 borsisti). La sede principale si trova nel comune di Selargius, a pochi chilometri da Cagliari, in un complesso di edifici che ospitano gli uffici del personale tecnico e di ricerca, gli uffici amministrativi, i laboratori, il museo, il planetario e l'auditorium in grado di ospitare un centinaio di persone.

Sotto la sua responsabilità ricade anche il grande radiotelescopio SRT, che si trova al chilometro uno della strada provinciale n. 25, nel comune di San Basilio a circa 45 chilometri di distanza dal capoluogo. Il radiotelescopio con le sue infrastrutture è situato all'interno di un'area recintata di quasi 14 ettari. All'interno di questa area troviamo: l'antenna, con una parabola di 64 metri di diametro e un'altezza di circa 70 metri; l'edificio principale, all'interno del quale si trovano gli uffici, la sala di controllo, i laboratori, la sala riunioni e la sala da pranzo; il Visitor Center, il cui allestimento è in fase di completamento; la foresteria con 7 camere, di cui 3 doppie, in grado di ospitare una decina di persone.

Mappatura dei processi.

Attività scientifica e di ricerca. Questo processo riguarda sia l'attività scientifica, che viene svolta dai ricercatori nella loro rispettiva area di competenza, sia l'attività tecnologica che viene svolta dai

tecnologi e che riguarda principalmente lo studio e la realizzazione di strumentazione di tipo prototipale, compreso il software di gestione della strumentazione stessa. Questa attività coinvolge a vario titolo tutte le unità di personale.

Didattica e divulgazione. Si occupa di eventi rivolti al grande pubblico (conferenze, open day, notte dei ricercatori, etc.). Organizza masterclass e scuole di formazione oltre che occuparsi di progetti didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. L'attività è svolta da 3 unità di personale a tempo indeterminato e si avvale della collaborazione di diverse unità di personale, con qualche frazione di FTE.

Gestione logistica patrimonio e servizi generali. Processo gestito dall'Ufficio Tecnico, dall'ufficio Amministrativo e dall'Ufficio Procurement. Sono coinvolte 9 unità di personale di cui 3 a tempo determinato.

Gestione economico finanziaria. La responsabilità ricade sulla Direzione con la collaborazione del Responsabile Amministrativo e i processi sono svolti con la collaborazione di ulteriori 4 unità di personale a tempo indeterminato. Il processo include anche la funzione di Economo.

Gestione del personale. Gestito ad interim dalla Responsabile Amministrativa con la collaborazione di una unità di personale a tempo determinato e 3 unità di personale a tempo indeterminato. Il processo include il trattamento giuridico ed economico del personale e il trattamento di missione in Italia e all'estero.

Acquisizione di beni, servizi e lavori. Il coordinamento delle attività e la proposta di incarico dei RUP è in carico al responsabile del Servizio Procurement. I singoli RUP operano in sinergia con gli uffici Amministrativi per le fasi di affidamento, esecuzione e rendicontazione delle spese. Le persone coinvolte sono 3 di cui una a tempo determinato. Il Servizio si avvale della collaborazione di altri 7 dipendenti con la funzione di RUP. Tutti gli ordini devono comunque essere approvati dalla Direttrice di Struttura e visti dalla Responsabile Amministrativa.

Gestione della rete dati e telefonia. Il processo, per quanto riguarda il funzionamento è seguito dal Servizio ICT in collaborazione con l'Ufficio Tecnico. Le unità di personale coinvolte sono 4 di cui 2 a tempo indeterminato per un totale di 2 FTE.

Procedimenti disciplinari.

Negli ultimi 3 anni non ci sono stati procedimenti disciplinari.

Richieste di accesso civico e civico generalizzato.

Negli ultimi 3 anni sono pervenute 3 richieste di accesso formale agli atti.

Segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing).

Negli ultimi 3 anni non sono pervenute segnalazioni di condotte illecite.

Denunce, querele e cause pendenti.

Al momento non risultano cause pendenti.